

# Piano di controllo nazionale pluriennale per la filiera agroalimentare e gli oggetti d'uso

## Sintesi Rapporto annuale 2023

### Svizzera



© VBS/DDPS Nicola Pitaro

### Principato del Liechtenstein



© IKR



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI  
**Ufficio federale della sicurezza alimentare e  
di veterinaria USAV**



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Ufficio federale dell'agricoltura UFAG**

Per informazioni dettagliate, consultare il Rapporto annuale del PCNP 2023 in tedesco e francese.

- ▶ In Svizzera, i controlli ufficiali previsti per l'intera filiera agroalimentare vengono di norma effettuati secondo le disposizioni giuridiche vigenti.
- ▶ Il cockpit e gli indicatori disponibili mostrano un quadro generale soddisfacente del sistema svizzero e non emergono tendenze particolari per il 2023.



Sulla base di modelli d'impatto elaborati sono stati definiti i 9 settori seguenti della filiera agroalimentare:

- ▶ salute dei vegetali,
- ▶ mezzi di produzione,
- ▶ alimenti per animali,
- ▶ salute degli animali,
- ▶ medicinali ad uso veterinario,
- ▶ protezione degli animali,
- ▶ igiene nella produzione primaria,
- ▶ derrate alimentari e oggetti d'uso e
- ▶ denominazioni protette.

Per tutti i settori vi è un indicatore aggregato (barra di controllo). Per il 2023, le barre di controllo indicano che la strategia complessiva definita lungo la filiera agroalimentare è per lo più in linea con le previsioni.

La valutazione dei singoli indicatori lungo la filiera agroalimentare è esposta nelle tabelle sottostanti.

Indicatore n. 1: Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare

Settore	Numero di aziende/ controlli conformi	Numero di aziende/ controlli valutati	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Salute dei vegetali	751	774	97	85	
Mezzi di produzione*	249	259	96,1	85	
Alimenti per animali	301	367	82	85	
Protezione degli animali**	10 788	13 971	77,2	85	
Salute degli animali**	8938	9787	91,3	85	
Traffico degli animali**	6717	10 049	66,8	85	
Medicamenti a uso veterinario**	6100	9700	62	85	
Igiene PrP vegetale***	3974	4113	96,6	85	
<i>Requisiti generali</i>	2069	2089	99	85	
<i>PF e biocidi</i>	1905	2024	94,1	85	
Igiene PrP animale	8397	8953	93,7	85	
Igiene PrP igiene del latte	2779	4303	64,6	85	
Derrate alimentari e oggetti d'uso	36 561	42 065	86,9	85	

\* Produttori di composto e digestato;

\*\* incl. controlli successivi e controlli intermedi;

\*\*\* Aziende che contano oltre cinque ettari di superficie coltiva aperta oppure oltre 50 are di colture speciali (secondo OPCNP, allegato 1, elenco 1, aziende che effettuano produzione primaria)

Indicatore n. 2: Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
18	901	98	99	

Indicatore n. 3: Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
7	3942	99,82	95	

Indicatore n. 4: Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
6662	3 340 463	99,8	99	

Indicatore n. 5: Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate

Settore	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Carne	793	4012	80,2	95	
Latte	216	1623	86,6	95	
Uova	8	346	97,7	95	
Totale	1017	5981	83	95	

Indicatore n. 6: Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato svizzero

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
41	926	95,6	99	

Indicatore n. 7: Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (Programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
3	2990	99,9	99,5	

Indicatore n. 8: Accesso ad acqua potabile ineccepibile

Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
3	5917	0,13	99	 Arsenico: popolazione colpita da livelli elevati < 0,1 % Non esistono dati in aRes riguardanti prodotti fitosanitari e metaboliti di prodotti fitosanitari

Indicatore n. 9: Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole


	Numero non conformità	Numero di controlli	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
Bio	3074	12 621	75,6	90	
DOP/IGP	46	2436	98,1	90	
Montagna/alpe	194	1759	89	90	

Indicatore n. 10: Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV da parte degli studi veterinari


Percentuale di notifica (%)	Obiettivo (in %)	Valutazione
92,9	90	

Indicatore n. 11: Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera


Indicatore n. 11-01: Notifiche RASFF in relazione al mercato svizzero

Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
232	4684	5	< 6	


Indicatore n. 11-02: Notifiche RASFF per i prodotti svizzeri

Notifiche CH	Totale notifiche	Valore (in %)	Valore obiettivo (in %)	Valutazione
10	4684	0,4	< 1	

Indicatore n. 12: Numero di notifiche immediate su focolai di epizoozie alla WOAH

Notifiche svizzere alla WOAH	Valore obiettivo	Valutazione
3	0-2	

Indicatore n. 13: Incidenza su 100 000 abitanti per la campilobatteriosi

Numero di casi in Svizzera	Incidenza su 100 000 abitanti	Valore obiettivo	Valutazione
6888	75,5	<60	

I risultati mostrano che la maggior parte degli indicatori è in linea con le previsioni o che non sono necessarie misure urgenti per raggiungere gli obiettivi strategici.

Solo gli indicatori n. 5, n. 12 e n. 13, nonché il traffico di animali e il settore «Medicamenti a uso veterinario» dell'indicatore n. 1 devono rimanere sotto osservazione, poiché sono lontani dal valore target.

Va inoltre notato che nel 2023 non sono stati presentati dati dai Cantoni relativi ai controlli sui prodotti fitosanitari nell'acqua potabile e quindi l'indicatore n. 8 riflette solo gli altri criteri considerati per la valutazione. Se necessario, dovranno essere adottate ulteriori misure.

Uno sguardo più attento ai singoli settori della filiera agroalimentare fornisce le seguenti informazioni:



Coleottero giapponese © Aline Knoblauch BAFU; BLW-OFAG-UFAG

### **Salute dei vegetali / organismi di quarantena**

Nel 2023 sono state ispezionate 241 aziende agricole nell'ambito dei controlli commerciali. Sono state rilevate 51 infrazioni minori e 16 infrazioni gravi. Tra le infrazioni più gravi, 8 casi di fornitura di piante con passaporto delle piante non conforme, 3 casi di acquisto di merci senza passaporto delle piante obbligatorio, 3 casi di mancato rispetto dell'obbligo di dichiarare le piante di produzione propria e 2 casi di mancata garanzia di tracciabilità. La sorveglianza del territorio è di competenza dei Cantoni. Nel 2023, 36 organismi nocivi particolarmente dannosi sono stati presi in considerazione per la sorveglianza del territorio. Nel 2023, 461 aziende di produzione sono state sottoposte ad almeno un'ispezione in relazione al passaporto fitosanitario. Sono stati prelevati 191 campioni con sospetta infestazione da organismi nocivi particolarmente pericolosi e in 43 casi i campioni sospetti sono stati confermati in laboratorio. 8487 spedizioni di merci o 58 022 merci soggette a ispezione (spedizioni parziali) sono state sottoposte a controlli fitosanitari all'importazione nel 2023. 61 spedizioni di merci con merci soggette a ispezione sono state contestate. Ciò corrisponde allo 0,72 % delle partite importate.

### **Varietà vegetali e materiale di moltiplicazione**

Nel 2023, 19 lotti di sementi importate (9 di soia e 10 di mais) sono stati campionati e analizzati per verificare la conformità ai requisiti di qualità (test di germinabilità e purezza), l'etichettatura e la sigillatura delle sementi. Non sono state riscontrate violazioni. Le analisi delle sementi importate per verificare la presenza di OGM nel

2023 sono state effettuate su un totale di 42 campioni (11 di mais, 3 di colza, 13 di soia, 3 lotti di barbabietole e 12 di erba medica/agrossi). Un lotto di soia (edamame) è stato classificato come non conforme e ritirato dal mercato.



© BLW-OFAG-UFAG

### Prodotti fitosanitari (PF)

La campagna di controllo del mercato 2023 si è concentrata sui prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive azoxystrobin, bentazone, bixafen e fluroxypyr. Sono stati raccolti 17 campioni, tra cui un prodotto di importazione parallela. La normativa è molto ampia e complessa. Le violazioni riscontrate sono per lo più dovute alla mancata osservanza di alcune norme da parte dei distributori. Anche nel 2023 sono stati effettuati controlli sulla base di prelievi e analisi di laboratorio per verificare la conformità ai requisiti PER e ad altre misure dell'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) nel settore dei prodotti fitosanitari. In totale sono stati prelevati 502 campioni dalle colture e analizzati. Sono state individuate carenze in 57 campioni (11 % dei casi). Si trattava principalmente di violazioni dei requisiti relativi ai contributi per il sistema di produzione per il mancato utilizzo di prodotti fitosanitari (in conformità agli

artt. 68-71a OPD). I restanti reclami riguardavano la conformità ai requisiti del PER o del biologico. In un caso (vite), la sostanza attiva rilevata non era autorizzata in Svizzera. Sulla base delle informazioni fornite dai Cantoni ad Acontrol, i pagamenti diretti sono stati ridotti in 45 casi, per un totale di 118 312 franchi svizzeri. Tra i casi in cui i pagamenti diretti sono stati ridotti, le colture campicole sono state le più colpite. Il contenuto massimo di glifosato non è stato superato in nessuno degli 11 alimenti per animali analizzati. 84 altri alimenti per animali sono stati analizzati per altri pesticidi. È stato riscontrato il superamento di un livello massimo nei alimenti per animali convenzionali. Il contenuto rilevato non può essere attribuito all'uso di pesticidi, ma può probabilmente essere spiegato dal processo di produzione «essiccazione artificiale» (combustione incompleta dell'agente riscaldante/combustibile).



© BLW-OFAG-UFAG

### Concimi

Nel 2023 sono stati ispezionati 259 impianti di compostaggio e digestato, il 96,1 % dei quali è risultato conforme. Dal 2006 le ispezioni hanno evidenziato un

incremento del tasso di conformità delle aziende esaminate. Negli ultimi 5 anni il grado di conformità degli impianti controllati ha superato il 90 % senza presentare variazioni di rilievo.



© BLW-OFAG-UFAG

**Alimenti per animali**

Sono stati effettuati 367 controlli sui processi (ispezioni) in 340 aziende. Nel 18 % delle aziende controllate sono state fissate scadenze per la correzione delle lacune o ordinate altre misure. Sono stati inoltre eseguiti 1125 controlli sui prodotti. La percentuale di non conformità gravi è stata di 34 casi (3 %). Il superamento delle concentrazioni massime consentite secondo l'allegato 2 OLAIA e le violazioni dell'articolo 7 OsAIA sono

considerati non conformità gravi per motivi di sicurezza per l'essere umano, gli animali e l'ambiente. Anche le differenze estreme nelle concentrazioni e i casi di ricidiva sono classificati come non conformità gravi. La percentuale di campioni conformi è aumentata del 7,1 % rispetto all'anno precedente. Infine, sono stati analizzati 331 campioni di alimenti per animali da reddito alla ricerca di OGM. In 1 campione sono stati rilevati OGM autorizzati, ma non dichiarati sull'etichetta.



© BLW-OFAG-UFAG

## Salute degli animali

Nel 2023, circa il 22 % di tutte le aziende agricole è stato ispezionato nei tre settori medicamenti ad uso veterinario, della salute degli animali e del traffico degli animali. 361 031 accertamenti di 69 epizoozie/zooonosi sono state effettuate in laboratori riconosciuti. Sono state registrate 1492 notifiche di epizoozie. Nel 2023 sono stati segnalati 34 casi di BVD in tutta la Svizzera. A fine dicembre 2023, 73 aziende agricole in tutta la Svizzera erano sottoposte a restrizioni per la BVD. La percentuale di allevamenti bovini indenni da BVD è del 99,8 %. Nell'inverno 2022/23 sono state attuate misure di protezione in tutta la Svizzera per contenere il virus dell'influenza aviaria. Per la prima volta in Svizzera e in Europa, le colonie invernali di Laridi (gabbiani) sono state gravemente colpite dal virus dell'influenza aviaria. Poiché queste specie si riproducono anche in Svizzera, le misure invernali sono state estese fino alla fine di maggio. L'USAV ha revocato le misure di protezione nazionali e il 27 maggio ha emanato un'ordinanza che consente ai Cantoni di adottare misure localizzate in caso di focolai locali tra gli uccelli selvatici. L'influenza aviaria si è quindi manifestata nei cantoni di Zurigo, San Gallo, Turgovia e Vaud nelle aree di riproduzione dei gabbiani reali. Non si poteva quindi ancora escludere che potesse diffondersi al pollame domestico. L'USAV ha quindi prorogato l'ordinanza in vigore fino al 15 ottobre 2023. Il primo caso di influenza aviaria dell'inverno 2023/24 è stato rilevato il 28 dicembre

2023 in un cigno trovato morto nel cantone di Zurigo. Poiché i casi di HPAI negli uccelli selvatici nella Svizzera orientale erano pochi, sono state adottate solo misure locali, ossia una zona di controllo di 1 km e una zona di osservazione di 3 km intorno al luogo in cui è stato riscontrato il caso. Anche la quantità di antibiotici venduti è diminuita nel 2022. I risultati del monitoraggio 2023 saranno pubblicati in questo rapporto dopo la pubblicazione del rapporto combinato IS ABV e Arch-Vet all'inizio dell'autunno 2024. Nel 2022 è stato registrato un calo del 12 % rispetto all'anno precedente. Questo calo è dovuto principalmente alla diminuzione delle vendite di premiscele di farmaci e altre preparazioni orali. Dal 2015, il consumo di antibiotici critici (cefalosporine di terza e quarta generazione, macrolidi e fluorochinoloni) è diminuito di oltre la metà. I dati del 2023 relativi all'indicatore - *E. coli* nei vitelli da ingrasso mostrano che dal 2017 si è registrato un continuo calo della resistenza in quasi tutte le classi di antibiotici. Si è registrato un calo costante dei tassi di resistenza nei suini da ingrasso, con variazioni quasi nulle nei vitelli da ingrasso MRSA (*S. aureus* meticillino-resistente) può essere regolarmente rilevato nei suini, nei bovini e nei equini. Nei suini si continua a registrare un aumento dei tassi di rilevamento. Tuttavia, questo aumento sembra essere rallentato e ha raggiunto un plateau con una prevalenza del 53 %.



© BLW-OFAG-UFAG

### Protezione degli animali

Nel 2023 sono state ispezionate 13 971 aziende agricole nell'ambito del benessere degli animali, di cui 10 746 sono state sottoposte a un controllo di base. Come negli ultimi due anni, ciò corrisponde a circa un quarto (26,5 %) delle aziende agricole con almeno tre unità di bestiame che sono state sottoposte a un controllo di base. Le autorità di controllo hanno riferito che circa il 53 % dei controlli non sono stati annunciati. Ciò significa che la percentuale di controlli di base sulla protezione degli animali non annunciati è rimasta pressoché invariata (+3 %) rispetto all'anno precedente. Circa l'84 % degli altri controlli (controllo successivo,

intermedio, mirato o sospetto) non sono stati annunciati. Ciò significa che il 60 % di tutti i controlli sulla protezione degli animali non sono stati annunciati e che è stato rispettato il requisito secondo cui il 20 % di tutti i controlli di base e il 40 % di tutti i controlli sulla protezione degli animali devono essere non annunciati (art. 13 OPCNP), entrata in vigore il 1° gennaio 2021. Durante i controlli di base sono state registrate carenze nel 15,6 % delle aziende, un dato inferiore a quello dell'anno precedente (16,9 %) ma comunque superiore a quello del periodo 2019-2021 (2019: 13,9 %, 2020: 13,5 %, 2021: 14,8 %).



© BLW-OFAG-UFAG

## Derrate alimentari e oggetti d'uso

Nell'ambito dell'igiene nella produzione primaria animale, con il 6,21 % la quota di aziende con lacune è praticamente uguale a quella dell'anno precedente 2022 (6,37 %). Con il 35,4%, le aziende in cui quest'anno sono state riscontrate irregolarità nell'igiene del latte risultano leggermente inferiori al 2022 (37,9 %). Durante i controlli nel settore igiene nella produzione primaria vegetale sono state riscontrate lacune nello 0,7–7,9 % delle aziende ispezionate – a seconda della categoria in Acontrol (categoria A: requisiti generali e categoria B: prodotti fitosanitari e biocidi). Nella maggior parte dei casi, le carenze erano di lieve entità: ad esempio, gli agricoltori non registravano i singoli trattamenti delle viti con erbicidi o non annotavano le date di raccolta, oppure conservavano i prodotti fitosanitari in modo improprio.

I campioni di latte della Svizzera, esclusi quelli della Francia (latte di zona) e del Principato del Liechtenstein, sono stati utilizzati per analizzare i risultati del controllo del latte del 2023. Come negli anni precedenti, il raffronto dei dati del 2022 e del 2023 mostra una flessione nel numero di campioni analizzati. Ciò è dovuto principalmente alla diminuzione del numero di aziende di produzione di latte. Anche se la percentuale di sospensioni dovute a ripetuti superamenti della carica batterica è leggermente aumentata rispetto al numero totale di campioni analizzati nel 2023, la percentuale di campioni al di sopra del limite di contestazione per tutti e tre i criteri è leggermente inferiore al livello dell'anno precedente.

Non vi è una grande variazione rispetto all'anno precedente in termini di idoneità al consumo delle carcasse e quindi non è stato necessario prendere misure particolari. Di tutti i campioni raccolti in seno al programma di sorveglianza delle sostanze estranee, 3 (0,1 %) sono risultati non conformi. Il tasso di contestazione è quindi leggermente inferiore rispetto agli ultimi anni. Nel 2023, l'USAV ha ricevuto i risultati di 42 996 controlli sui processi basati sul rischio di derrate alimentari trasformate e oggetti d'uso effettuate dalle autorità cantonali preposte all'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (dati provenienti da 25 cantoni e dal Principato del Liechtenstein). A causa del passaggio al nuovo sistema informativo ARES, i dati del 2022 e

2023 non possono essere confrontati con quelli degli anni precedenti. I dettagli sui dati relativi ai controlli dei prodotti di derrate alimentari trasformate e oggetti d'uso si trovano nella versione tedesca e francese del rapporto annuo. Inoltre, al momento non sono disponibili i dati relativi agli organismi geneticamente modificati nelle derrate alimentari per il 2023.

I controlli veterinari di confine sulle importazioni di derrate alimentari di origine animale sono risultati tutti conformi. Nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso all'importazione 396 campioni sono stati raccolti dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini e analizzati dalle autorità cantonali di controllo delle derrate alimentari. Dai risultati dei programmi di controllo al confine, si può concludere che anche per il futuro c'è da aspettarsi un elevato tasso di contestazione. In totale sono stati importati 726 827 kg di carne bovina che potrebbe essere stata prodotta con sostanze ormonali per accrescere le prestazioni degli animali. I controlli hanno evidenziato che le aziende rispettano le prescrizioni vigenti e non hanno mai esportato carne agli ormoni nell'UE. Nel 2023, in occasione di campagne nazionali, i chimici cantonali hanno analizzato 564 campioni di acqua potabile provenienti da tutta la Svizzera e dal Principato del Liechtenstein in cinque diversi laboratori cantonali. I campioni coprivano l'approvvigionamento di acqua potabile di circa il 70 % della popolazione svizzera. I valori massimi OPPD attualmente applicabili per i PFAS non sono stati superati in nessun campione. I risultati mostrano che l'acqua potabile ottenuta da acque sotterranee presenta livelli di PFAS leggermente più elevati rispetto all'acqua potabile proveniente da acque superficiali. I risultati di questa campagna sono paragonabili ai valori determinati dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) nelle sue analisi delle acque sotterranee. In un'altra campagna, l'ACCS ha organizzato una campagna di ispezione nazionale per ottenere una panoramica a livello nazionale della qualità dell'olio da friggere in diverse aziende di derrate alimentari. Su 1223 friggitorie ispezionate, 104 (8,5 %) sono risultate non conformi. In 339 (27,7%) degli stabilimenti ispezionati non esistevano norme sulla corretta gestione dell'olio da friggere.



© BLK-UCAL-UFAL



© BLK-UCAL-UFAL

### Designazioni agricole

Le autorità di controllo hanno eseguito 12 621 controlli bio, in occasione dei quali sono state rilevate 3074 irregolarità e violazioni. Nel settore agricolo, le irregolarità e le violazioni delle ordinanze sull'agricoltura biologica hanno un impatto sui pagamenti diretti. Tutte le organizzazioni private di controllo in Svizzera autorizzate per la produzione biologica sono state controllate dall'UFAG secondo gli articoli 32 e 33 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica.

Gli enti di certificazione hanno ispezionato 1598 aziende agricole e 755 impianti di trasformazione in conformità alle prescrizioni DOP/IGP. Delle complessive 46 non conformità gravi riscontrate, 4 hanno comportato il ritiro o la mancata concessione del certificato.

1759 controlli sono stati eseguiti sulla base delle prescrizioni montagna/alpe. In 194 di essi sono state rilevate non conformità. Nell'ambito della sua funzione

di vigilanza generale nei settori DOP/IGP e montagna/alpe, l'UFAG ha sottoposto ad audit le organizzazioni di controllo. Per le DOP/IGP, l'attenzione si è concentrata sui prodotti Poire à Botzi DOP, Huile de Noix vaudoise DOP, Jambon de la Borne DOP e Boutefas DOP. I temi principali per la montagna/alpe sono stati l'attuazione della normativa sulle sanzioni TC (trasformazione e commercio) e l'ispezione dei prodotti composti. Nell'ispezione della vendemmia i Cantoni hanno riscontrato solo poche lacune. Vi sono stati 18 declassamenti, 9 misure amministrative (controlli di verifica, calibrazione degli strumenti per pesare) e 8 denunce (dati consegnati fuori termine). Nell'anno di riferimento 2023, su un totale di 1267 ispezioni effettuate nell'ambito del controllo del commercio del vino sono state riscontrate lacune gravi solo in 18 casi, il che corrisponde allo 1,4 % rispetto al numero totale di controlli (2022: 0,3 %).



© BLW-OFAG-UFAG

**Altro**

Nel 2023, in Svizzera ci sono stati 17 avvertimenti al pubblico per derrate alimentari (2022: 9) e 3 per oggetti d'uso (2022: 0) e almeno 73 richiami per derrate alimentari (2022: 51) e 22 per oggetti d'uso (2022: 15).

Nell'anno in esame, la Svizzera non è stata sottoposta ad audit da parte dell'UE. Tuttavia, sono state eseguite ispezioni da un Paese terzo (Canada – latte e latticini).

La sorveglianza nazionale dell'UFAL ha esaminato le tematiche seguenti: «Analisi delle misure adottate per la protezione degli animali e l'ispezione delle carni nei

macelli per ruminanti e suini» (programma in corso); «Analisi del monitoraggio dei requisiti legali per gli additivi per mangimi e le premisce da parte dell'applicazione della legge» (programma in corso); «Analisi della sorveglianza dei requisiti legali da parte dell'autorità di esecuzione in riferimento a materiali e oggetti destinati a entrare in contatto con le derrate alimentari» (programma in corso); «Protezione degli animali e ispezione delle carni nei macelli per pollame e conigli» (programma completato); «Ispezioni aziendali nel sistema del passaporto fitosanitario» (programma completato) e «Nuovi canali di distribuzione nella catena alimentare» (programma completato).



Foto di Scott Graham su unsplash

## Colophon

### Committente

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG  
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

### Editore

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL  
Schwarzenburgstrasse 155  
3003 Berna, Svizzera

[www.blk.admin.ch](http://www.blk.admin.ch)

Contatto per questioni tecniche : [info@blk.admin.ch](mailto:info@blk.admin.ch)

### Redazione

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL

### Responsabile

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG  
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

### Distribuzione

Pubblicazione internet. Non sono previsti esemplari cartacei.  
Stampa autorizzata con l'indicazione delle fonti.

